

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1121 del 05/03/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Adozione modifica sostanziale AUA per la Ditta SOCIETA' AGRICOLA BERTINELLI GIANNI E NICOLA S.S., insediamento in comune di Noceto (PR) in Strada Pedemontana n. 2
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1170 del 05/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque MARZO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Noceto;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15.12.2017 a Beatrice Anelli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Noceto con Provvedimento conclusivo prot. n. 8013 del 24.04.2014 alla Ditta AZIENDA AGRICOLA BERTINELLI GIANNI E NICOLA S.S. per lo stabilimento sito in comune di Noceto in Strada Pedemontana n. 1 – C.A.P. 43015, adibito a caseificio e agriturismo e relativo all'esercizio dell'attività industriale di "lavorazione latte", così come modificata dal SUAP con provvedimento prot. n. 1331 del 24.01.2017, comprendente le seguenti matrici ambientali:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

VISTI INOLTRE:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Noceto con nota prot. n. 19109 del 07.10.2017 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2017/19170 del 10.10.2017), presentata dalla SOCIETA' AGRICOLA BERTINELLI GIANNI E NICOLA S.S., nella persona del Sig. Gianni Bertinelli in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Medesano (PR), in via Costa Garibalda n. 25 – C.A.P. 43014, e stabilimento ubicato nel comune di Noceto (PR), in Strada Pedemontana n. 2 – C.A.P. 43015, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha richiesto la modifica sostanziale dello scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale indicato con la sigla "S1";
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per la quale la Ditta ha presentato il documento "Valutazione Impatto Acustico..." firmato da un tecnico abilitato in acustica ambientale;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che, come si evince dalla documentazione d'istanza pervenuta, la richiesta di modifica sostanziale dell'AUA riguarda in particolare un progetto finalizzato ad *"...ampliare la dotazione di spazi legati allo svolgimento dell'attività imprenditoriale (...) sia dell'attività agrituristica che dell'attività di caseificio..."* e che gli interventi in progetto comportano tra l'altro per quanto riguarda la matrice scarichi idrici *"...nuovo assetto rete fognaria interna e potenziamento del depuratore esistente..."*;
- la documentazione integrativa volontaria pervenuta da parte della Ditta, acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2018/1173 del 18.01.2018;

RILEVATO quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/20402 del 25.10.2017 e nota prot. n. PGPR/2017/20549 del 27.10.2017, ovvero:

- parere favorevole in relazione alla matrice scarichi idrici espresso per quanto di competenza dal Comune di Noceto con nota prot. n. 20782 del 31.10.2017 (acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2017/20803 del 31.10.2017), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Consorzio della Bonifica Parmense con nota del 10.11.2017 (pervenuto per il tramite del SUAP con nota prot. n. 21677 del 15.11.2017, prot. Arpae n. PGPR/2017/21887 del 15.11.2017), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole con prescrizioni in merito alla matrice rumore espresso per quanto di competenza da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/22061 del 17.11.2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- relazione tecnica con prescrizioni in merito alle matrici emissioni in atmosfera e scarichi idrici redatta per quanto di competenza da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/1244 del 18.01.2018, integralmente sostituita con nota prot. n. PGPR/2018/4517 del 01.03.2018 allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

- parere favorevole con prescrizioni in merito alla matrice rumore espresso per quanto di competenza dal Comune di Noceto con nota prot. n. 2096 del 30.01.2018 (acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2018/2098 del 30.01.2018), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 5);

RILEVATO CHE:

per la matrice emissione in atmosfera a seguito dell'istruttoria condotta, è emerso, tra l'altro che:

- la Ditta ha dichiarato il proseguimento senza modifiche;
- la conseguente richiesta di Arpae SAC prot. n. PGPR/2017/20549 del 27/10/2017 cui Arpae Sezione Provinciale ha dato riscontro con l'invio della Relazione Tecnica prot. n. PGPR/2018/4517 del 01/03/2018 in cui si legge che *"... si ritiene di dovere aggiornare la relazione tecnica di competenza a fronte di sopraggiunti aggiornamenti normativi ..."*

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR 59/2013 e s.m.i., l'atto di adozione dell'A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 30979 del 24.04.2014 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 8013 del 24.04.2014, successivamente modificato dal SUAP con provvedimento prot. n. 1331 del 24.01.2017, a favore della Ditta SOCIETA' AGRICOLA BERTINELLI GIANNI E NICOLA S.S., nella persona del Sig. Gianni Bertinelli in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Medesano (PR), in via Costa Garibalda n. 25 – C.A.P. 43014, e stabilimento ubicato nel comune di Noceto (PR), in Strada Pedemontana n. 2 – C.A.P. 43015, adibito a caseificio e agriturismo, esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza di Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma identificato con la sigla “S1” (come indicato nella documentazione a corredo dell’AUA rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo del 24.04.2014), come di seguito individuato;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza A.U.A. pervenuta:

“... ”

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, come di seguito individuato:

Scarico S1:

- tipo di refluo scaricato: acque reflue industriali assimilate alle domestiche costituite dai seguenti contributi: 1) acque di lavaggio provenienti dalle attività del caseificio; 2) acque di origine domestica provenienti dall’agriturismo e dall’abitazione, previo passaggio in fossa Imhoff. Il tutto viene inviato allo scarico previo trattamento in sistema di depurazione costituito da comparto di omogeneizzazione ed equalizzazione, comparto di ossidazione biologica a tre vasche. Sulla linea di scarico, a monte del punto di immissione nel corpo idrico ricettore, risultano veicolate nel pozzetto denominato “s1” anche le acque reflue di condensa provenienti dalla “linea vapore” nonché le acque meteoriche provenienti dalle coperture (pluviali) e dai piazzali, previo passaggio in un unico pozzetto di ispezione;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 575 A.E.;
- corpo idrico ricettore: fosso stradale parallelo alla Strada pedemontana;
- bacino: T. Taro;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- volume scaricato: 8.395 mc/anno (oltre a circa 2.790 mc/anno di acque meteoriche);
- portata media: 0,27 l/s;
- portata massima: 23 mc/g;

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Consorzio della Bonifica Parmense del 10.11.2017 (Allegato 2) e nella relazione tecnica Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2018/4517 del 01.03.2018 (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) si dovrà verificare l'ottemperanza a quanto previsto dall'art. 18 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione di ATO (Deliberazione ATO n. 6 del 29/08/2011) comunicando il risultato di quanto verificato;
- 2) i reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, lo scarico S1 dovrà rispettare i valori limite di emissione indicati nella tabella D della Delibera di Giunta Regionale 1053/2003 ovvero: Solidi sospesi totali non superiori a 80 mg/l; BOD5 (come O2) non superiore a 40 mg/l; COD (come O2) non superiore a 160 mg/l; Azoto ammoniacale non superiore a 25 mg/l; Grassi e oli animali/vegetali non superiori a 20 mg/l;
- 3) la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;
- 4) lo scarico S1 dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nelle medesime condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
- 5) qualora lo scarico S1 dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013 e smi, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;

- 6) la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e smi;
- 7) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sui sistemi di trattamento e sullo scarico:
 - a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

- 8) la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;
- 9) lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione;
- 10) in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae – SAC di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

11) la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28 marzo 2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2018/4517 del 01.03.2018 (Allegato 4) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;
- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;
- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

considerazioni riportate nel parere di Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2017/22061 del 17.11.2017 (Allegato 3) e nel parere del Comune di Noceto prot. n. 2096 del 30.01.2018 (Allegato 5) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 30979 del 24.04.2014, recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 8013 del 24.04.2014 come successivamente modificato con provvedimento SUAP prot. n. 1331 del 24.01.2017, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione A.U.A. sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'A.U.A. si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 30979 del 24.04.2014, recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 8013 del 24.04.2014 come successivamente modificato con provvedimento SUAP prot. n. 1331 del 24.01.2017.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Noceto. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Noceto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Noceto e Consorzio della Bonifica Parmense.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Noceto all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 28949/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PGPR/2017/20803 del 31/10/2017



COMUNE di NOCETO
Provincia di Parma
P.le Adami 1- 43015 NOCETO PR
Codice Fiscale 00166930347
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Prot. n. 20782
del 31/10/2017

SPETT.LE A.R.P.A.E.
P.le Pace n° 1
43121 PARMA
PEC: aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: SUAP 586/2017 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 ditta BERTINELLI GIANNI E NICOLA S.s.. Snc per insediamento in Comune di Noceto - Strada Pedemontana n° 2 - Vs. rif. PGPR/2017/19170 - Rif. Sinadoc 2017/28949.

In relazione alla pratica in oggetto, con la presente si rilascia il nostro parere favorevole per quanto di competenza al rilascio dell'AUA richiesta dalla ditta BERTINELLI GIANNI E NICOLA S.s. relativamente agli scarichi idrici.

In merito all'impatto acustico si chiede invece di attivare l' ARPAE - Sezione Provinciale per il supporto tecnico per l'espressione del parere di competenza e pertanto siamo a trasmettere la pratica in oggetto.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE
Arch. Michele Siliprandi
Documento firmato digitalmente

AZ/az
LT2017/290

ALLEGATO 2

96PR/2017/21887 del 15/11/2017



COMUNE DI NOCETO

P.le Adami 1 43015 Noceto (PR)
Tel.0521 622 011 Fax 0521 622 200
C.F./P.IVA 00166930347 www.comune.noceto.pr.it

SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE
SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Tel. 0521 - 622 187 e-mail s.percalli@comune.noceto.pr.it
PEC suap@postacert.comune.noceto.pr.it skype suap.noceto

Pratica SUAP n. 586/2017/Noc

Prot. n. 21677 del 15/11/2017

Spett.le
ARPAE - Parma

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010 e L.R. 4/2010.
Pratica SUAP 586/2017/Noc relativa a MODIFICA SOSTANZIALE DELLA
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER ATTIVITÀ DI
AGRITURISMO E CASEIFICIO PER LA PRODUZIONE DI
PARMIGIANO REGGIANO per lo stabilimento localizzato in NOCETO,
STRADA PEDEMONTANA 2 Ditta AZIENDA AGRICOLA BERTINELLI
GIANNI E NICOLA S.S..
Trasmissione parere

Con la presente si comunica che in data 10/11/2017, acquisito al protocollo comunale n. 21542 del 13/11/2017, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Consorzio della Bonifica Parmense in merito alla pratica in oggetto che si trasmette per gli adempimenti di competenza.

Rimanendo in attesa di atti e comunicazioni previste dalla normativa si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Michele Siliprandi
(Firmato digitalmente)



Data: Ven 10/11/2017 11:29
Da: Ufficio Concessioni - Posta Certificata
A: suap@postacert.comune.noceto.pr.it
Oggetto: AUA Azienda Agricola Bertinelli Gianni e Nicola

Spett.le Servizio SUAP

In merito all'istanza di AUA per la Ditta Azienda Agricola Bertinelli Gianni e Nicola S.S. si precisa che gli scarichi aziendali,

dal punto di vista idraulico, non hanno impatto significativo sulla rete dei canali Consortili, in quanto insistono su un reticolo di fossati privati.

Pertanto, fatti salvi i diritti dei terzi, si esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzativo richiesto.

Distinti saluti

P.A. Arduini Luigi

Ufficio Concessioni/Autorizzazioni

Email larduini@bonifica.pr.it

Pec concessioni@pec.bonifica.pr.it

Tel 0521381315-3346865487

ALLEGATO 3

PGPR/2017/22061 del 17/11/2017



Rif. Arpae PGPR 2017/20803 del 31/11/2017

PEC

SUAP Comune di
Noceto

E pc Arpae – SAC
Struttura Autorizzazioni
Concessioni
(tramite posta interna)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59. Pratica 5720/128 del 19/06/17. Prot. n° 13516 del 18/04/17. Parere.
Ditta: Az. Agr. Azienda Bertinelli Gianni e Nicola s.s., sede legale in loc. Costa Garibalda 25, Medesano (PR), unità locale sita in strada Pedemontana 2, Noceto (PR).

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Il D.P.C.M 14.11.97;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04;
- La classificazione acustica del Comune di Noceto.

Esaminata la Valutazione di impatto acustico, allegata al caso in esame, dalla quale si evince che:

- 1) l'intervento consiste nella realizzazione di una nuova porzione di edificio avente destinazione produttiva (deposito/lavorazione formaggi), in adiacenza agli edifici esistenti del caseificio e la realizzazione di una struttura in legno su due livelli in cui ricavare spazi destinati alla somministrazione ed all'intrattenimento; l'intervento insiste su parti di area al momento occupate da strutture provvisoriale;
- 2) l'intervento comporta la modificazione dell'impatto acustico esistente a seguito della installazione di nuovi impianti di diffusione sonora, interni ed esterni, di climatizzazione e della prevedibile maggiore presenza di avventori negli spazi esterni all'esercizio;

- 3) L'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla Classe IV (Area di intensa attività umana) della Zonizzazione approvata dal Comune di Noceto che prevede un livello massimo di livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 65 e 55 dB(A);
- 4) Le aree interessate dalla presenza dei ricettori principali sono ascrivibili alla Classe III (Area di tipo misto) e IV (Area di intensa attività umana), delle Zonizzazioni approvate dal Comune di Noceto e Medesano, che prevedono livelli massimi di livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 60/65 e 50/55 dB(A);
- 5) La valutazione d'impatto acustica del progetto in questione è stata fatta sulla base di rilevazioni fonometriche strumentali storiche e di una simulazione modellistica, dal tecnico competente in acustica incaricato, tenuto conto del nuovo scenario che si intende realizzare comprendente i nuovi impianti di diffusione sonora, interni ed esterni, di climatizzazione e della prevedibile maggiore presenza di avventori negli spazi esterni all'esercizio ;
- 6) Sulla base delle valutazioni di cui sopra, lo studio in esame, tenuto conto delle indicazioni del tecnico incaricato riguardanti le modalità di esercizio dell'attività e le attrezzature tecniche come da specifico "documento tecnico", ritiene che la modificazione in esame rispetti i limiti di rumore assoluti e differenziali di immissione sia in periodo diurno che notturno;

Preso atto delle misure e simulazioni effettuate, nonché delle valutazioni argomentate dal tecnico abilitato in acustica ambientale incaricato attestanti la compatibilità delle attività complessivamente svolte dalla ditta in oggetto con il clima acustico dell'area interessata e i limiti di rumorosità previsti per i recettori interessati, tutto ciò premesso, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione in oggetto **subordinato alla valutazione di una rilevazione strumentale in contraddittorio del rumore** da effettuarsi in periodo notturno, con gli impianti sonori attivi, in particolare quelli posti nella zona terrazza di nuova realizzazione.

Distinti saluti.

Il Tecnico della prevenzione
Villiam Vernazza

La responsabile del distretto
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Sinadoc n° 17/31059

ALLEGATO 4

PGPR/2018/4517 del 01/03/2018



Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 586/2017/Noc, Comune di Noceto.
Relazione Tecnica sostituisce integralmente prot. PGPR/2018/1244 del 18/01/2018

Ditta: **Soc. Agr. Bertinelli Gianni e Nicola s.s.**
sede legale in località Costa Garibalda n.25, Medesano (PR)
u.o. in Strada Pedemontana n.2 Noceto (PR)

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 586/2017/Noc, Comune di Noceto relativa alla domanda di modifica dell' A.U.A. rilasciata dal SUAP di Noceto con Atto n. 8013 del 24/04/2014 alla Ditta in oggetto descritta; pur prendendo atto che il Gestore dichiara che nulla sia mutato rispetto a quanto precedentemente autorizzato, si ritiene di dover aggiornare la relazione tecnica di competenza a fronte di sopraggiunti aggiornamenti normativi e a fronte di cambiamenti nelle relazioni tecniche di Arpae-ST di Parma.

Matrice emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per l'attività di caseificio con Atto n. 8013 del 24/04/2014 D rilasciato dal Suap di Noceto;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale prevede la **“trasformazione del latte in parmigiano reggiano”**;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
6. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;

7. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
8. è stata verificata la presenza di impianti termici civili per riscaldamento e climatizzazione di potenzialità inferiore a 3 MW e pertanto soggetti al Titolo II della Parte quinta del D.Lgs 152/06 s.m.i. ;
9. è stata verificata la presenza di un impianto definito scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, e precisamente:

- **Emissione E01: "Caldia a GPL"** con potenzialità pari a 775 kW.

Durata ore/giorno:	2	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m

Tuttavia tale impianto è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio:	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Si ritiene che:

la Soc. Agr. Bertinelli Gianni e Nicola s.s. possa essere autorizzato ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavorazioni lattiero casearie" da svolgere negli impianti siti in Strada Pedemontana n.2 nel Comune di Noceto (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale per attività di lavorazione latte:

Per l'impianto di cui al punto 9 (Emissione E01) del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in

riferimento alle condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.

6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratèzze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività, quali quantità di latte lavorato e combustibile.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Az.Agr.Bertinelli Gianni e Nicola S.S..
Partita IVA / Codice fiscale :	02139550343
Sede legale :	Località Costa Garibalda n.25, Medesano (PR)
Legale rappresentante :	Bertinelli Gianni
Sede locale impianti :	Strada Pedemontana n.2, Noceto (PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	lavorazioni lattiero casearie
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Latte lavorato [t/anno]
Indicatore 2 :	Combustibile utilizzato [m ³ /anno]
Parametri di esercizio	
Ore/giorno funzionamento :	2
Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione :	10 m
Temperatura media emissioni :	303 °K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
Ossidi di Azoto (espressi come NOx) :	221 kg/anno
Ossidi di carbonio (CO) :	63 kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂) :	148.971 kg/anno

Matrice scarichi idrici

Relativamente alla presa in visione dell'istanza di modifica sostanziale degli scarichi idrici si rileva che l'oggetto d'intervento riguarda sia l'ampliamento della struttura destinata all'attività di agriturismo con aumento della capacità ricettiva tramite realizzazione di due bar al piano terra ed un bar/ristorante al piano primo dove trovano posto anche i servizi per gli ospiti e gli spogliatoi per il personale, che l'attività svolta in caseificio in particolare l'area destinata alla lavorazione delle forme di formaggio stagionate. In questo caso si prevedono locali da destinare alla pulizia, porzionamento, confezionamento e spedizione del prodotto finito.

Dalla planimetria risulta una implementazione della rete fognaria che adduce all'impianto di depurazione esistente per il quale è previsto un ampliamento per totali 483 AE. Tale dato emerge dalla Relazione per il potenziamento dell'impianto di depurazione Rev. 0 del 20.9.17 – Ditta Rei Service, inviata in integrazione ad ARPAE con PGPR 18/1173 del 18.1.18 che completa i dati già riportati in quella allegata all'istanza originaria e datata 27/7/2017.

Visto quanto sopra descritto, preso atto che:

- risulta confermato lo scarico denominato S1 (anche l'ubicazione),
- la tipologia dei reflui scaricati rimane invariata nella qualità degli stessi (acque reflue industriali assimilate alle domestiche),
- nelle aree esterne dell'azienda non vengono effettuate lavorazioni che danno origine a contaminazioni delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali di transito e stazionamento dei veicoli aventi destinazione le attività di caseificio e agriturismo;
- non sono previste modifiche nella zona piscina e pertanto rimane invariato anche per ciò che riguarda lo scarico denominato S2,

si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale Prot. 8013 del 24.4.14 per la matrice scarichi idrici, allo scarico dei reflui defluenti dall'impianto di ossidazione totale oggetto d'ampliamento ed avviati sempre allo scarico denominato S1 nel rispetto dei valori limite di emissione indicati nella Tab. D della DGR 1053/03 prescrivendo che l'impianto di trattamento in progetto sia dimensionato per una capacità depurativa non inferiore ai 483 AE e con il permanere di quanto altro già prescritto nell'atto autorizzativo sopra menzionato.

Il Tecnico
Rossella Zuccheri

La Responsabile del Distretto di Fidenza:
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore e scarichi idrici Zuccheri – Tecnico istruttore emissioni C.Bazzini

Sinadoc: 28949/2017

ALLEGATO 5

PR/2018/2098 del 30/01/2018



COMUNE di NOCETO
Provincia di Parma
P.le Adami 1- 43015 NOCETO PR
Codice Fiscale 00166930347

Prot. n. 2096
del 30/01/2018

SPETT.LE A.R.P.A.E. - SAC
P.le Pace n° 1
43121 PARMA
PECaoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Rif. SUAP 586/2017-Istanza di autorizzazione unica ambientale AUA DPR 59/2013 -
DITTA BERTINELLI GIANNI E NICOLA Snc per l'insediamento in Comune di Noceto in Strada
Pedemontana n° 2.

In relazione alla domanda di autorizzazione in oggetto, richiamata la nostra precedente nota del
31/10/2017 prot. 20782, con la presente siamo a trasmettere la nota dell'Arpae Distretto di
Fidenza pervenuta in data 17/11/2017 ns prot. 21862 relativa all'impatto acustico.

Pertanto come evidenziato nella nota Arpae sopra citata si rilascia il nostro parere favorevole al
rilascio dell'AUA anche per l'impatto acustico subordinato alla **valutazione di una rilevazione
strumentale in contraddittorio con Arpae del rumore**, da effettuarsi in periodo notturno, con gli
impianti sonori attivi, in particolare quelli posti nella zona terrazza di nuova realizzazione.

A disposizione per ulteriori chiarimenti (geom. Zoppi Angelo 0521-622205) , si coglie l'occasione
per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Michele Siliprandi
Documento firmato digitalmente

Rif. Arpae PGPR 2017/20803 del 31/11/2017

PEC

SUAP Comune di
Noceto

E pc Arpae – SAC
Struttura Autorizzazioni
Concessioni
(tramite posta interna)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59. Pratica 5720/128 del 19/06/17. Prot. n° 13516 del 18/04/17. Parere.
Ditta: Az. Agr. Azienda Bertinelli Gianni e Nicola s.s., sede legale in loc. Costa Garibalda 25, Medesano (PR), unità locale sita in strada Pedemontana 2, Noceto (PR).

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Il D.P.C.M 14.11.97;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04;
- La classificazione acustica del Comune di Noceto.

Esaminata la Valutazione di impatto acustico, allegata al caso in esame, dalla quale si evince che:

- 1) l'intervento consiste nella realizzazione di una nuova porzione di edificio avente destinazione produttiva (deposito/lavorazione formaggi), in adiacenza agli edifici esistenti del caseificio e la realizzazione di una struttura in legno su due livelli in cui ricavare spazi destinati alla somministrazione ed all'intrattenimento; l'intervento insiste su parti di area al momento occupate da strutture provvisoriale;
- 2) l'intervento comporta la modificazione dell'impatto acustico esistente a seguito della installazione di nuovi impianti di diffusione sonora, interni ed esterni, di climatizzazione e della prevedibile maggiore presenza di avventori negli spazi esterni all'esercizio;

- 3) L'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla Classe IV (Area di intensa attività umana) della Zonizzazione approvata dal Comune di Noceto che prevede un livello massimo di livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 65 e 55 dB(A);
- 4) Le aree interessate dalla presenza dei ricettori principali sono ascrivibili alla Classe III (Area di tipo misto) e IV (Area di intensa attività umana), delle Zonizzazioni approvate dal Comune di Noceto e Medesano, che prevedono livelli massimi di livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 60/65 e 50/55 dB(A);
- 5) La valutazione d'impatto acustica del progetto in questione è stata fatta sulla base di rilevazioni fonometriche strumentali storiche e di una simulazione modellistica, dal tecnico competente in acustica incaricato, tenuto conto del nuovo scenario che si intende realizzare comprendente i nuovi impianti di diffusione sonora, interni ed esterni, di climatizzazione e della prevedibile maggiore presenza di avventori negli spazi esterni all'esercizio ;
- 6) Sulla base delle valutazioni di cui sopra, lo studio in esame, tenuto conto delle indicazioni del tecnico incaricato riguardanti le modalità di esercizio dell'attività e le attrezzature tecniche come da specifico "documento tecnico", ritiene che la modificazione in esame rispetti i limiti di rumore assoluti e differenziali di immissione sia in periodo diurno che notturno;

Preso atto delle misure e simulazioni effettuate, nonché delle valutazioni argomentate dal tecnico abilitato in acustica ambientale incaricato attestanti la compatibilità delle attività complessivamente svolte dalla ditta in oggetto con il clima acustico dell'area interessata e i limiti di rumorosità previsti per i recettori interessati, tutto ciò premesso, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione in oggetto **subordinato alla valutazione di una rilevazione strumentale in contraddittorio del rumore** da effettuarsi in periodo notturno, con gli impianti sonori attivi, in particolare quelli posti nella zona terrazza di nuova realizzazione.

Distinti saluti.

Il Tecnico della prevenzione
Villiam Vernazza

La responsabile del distretto
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Sinadoc n° 17/31059

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.